

Il sindacato ha inviato ai parlamentari proposte di modifica

# Riordino carriere alle porte per le forze di polizia, gli emendamenti del Silp Cgil

**CAMPOBASSO.** Lo schema di decreto legislativo che riordina le carriere di forze di **polizia** e forze armate è all'attenzione del Parlamento. Attesa da 20 anni, la riforma è una sfida accettata per il segretario regionale del **Silp** Cgil Roberto Persichilli.

Il sindacato ha inviato a deputati e senatori proposte di modifica per dare «un contributo di proposta e non solo di protesta». Anche in Molise, spiega Persichilli, «non mancano problemi legati alla sicurezza. Abbiamo organici carenti

l'età media si aggira intorno ai 50 anni, mezzi inadeguati riferiti soprattutto al periodo della stagione invernale, strutture spesso non all'altezza e in alcuni casi fatiscenti. Grazie alla battaglia condotta a Roma dal sindacato, abbiamo ottenuto dal governo l'appostamento di circa un miliardo di euro in due anni per il riordino dei ruoli e delle funzioni dei corpi di **polizia**. Risorse importanti che vanno utilizzate al meglio». Dunque: riordino sì ma non così. È questo lo slogan del **Silp** che ne ha fatto anche un hashtag. La richiesta principale è di «una maggiore equità, superando soprattutto i disallineamenti presenti tra i vari corpi dello Stato e cercando di rendere maggiormente efficiente il sistema, a vantaggio in primis dei cittadini».

Nei giorni scorsi il Consiglio di Stato si è espresso sul provvedimento: parere favorevole, ma ha evidenziato alcune criticità. Un motivo in più per cambiare il decreto, sostiene il **Silp** che ritiene di aver presentato proposte di modifica concrete e praticabili, «soprattutto costruttive».

